



**N.132 del 19-11-2009**

**Comune di GABICCE MARE  
Prov. di Pesaro e Urbino  
\*\*\*\*\***

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

**Oggetto: ARTICOLO 9 D.L. 78/09 CONVERTITO CON LEGGE 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.-**

L'anno duemilanove il mese di novembre il giorno diciannove alle ore 16:00 nella Sede Comunale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta con la presenza dei Signori:

<b>CURTI CORRADO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>ARDUINI ADRIANO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>ALESSANDRI ROSINA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>CUCCHIARINI GIUSEPPE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>
<b>ANNIBALINI VITTORIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>TAGLIABRACCI AROLDO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>PIERLEONI DANIELE</b>	<b>ASSESSORE ESTERNO</b>	<b>P</b>

**(P = Presente; A= Assente)**

presenti N. 6

Assume la presidenza il Sig. CURTI CORRADO.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dr. RICCI SANDRO, anche con funzioni di verbalizzante.

Sono presenti, invitati, i Sigg.:

---

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vista la seguente proposta di deliberazione presentata dall'Assessore al

Bilancio, Sig. Arduini Adriano:

Premesso:

- che il decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, (nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;

- che, in particolare, l'art. 9, rubricato «Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni», al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del D.L. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;

4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Considerato:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una

riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

- che il responsabile del servizio finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio;

Visti:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alle regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dal responsabile del servizio interessato;

### **PROPONE**

- 1) Di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal responsabile del servizio finanziario;
- 2) Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento comprendente:
  - MISURE ORGANIZZATIVE;
  - SALDO DI COMPETENZA MISTA (ENTRATE - USCITE);
  - CRONOPROGRAMMA INCASSI;
  - CRONOPROGRAMMA PAGAMENTI;
- 3) Di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
- 4) Di pubblicare le misure adottate con il presente provvedimento sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;
- 5) Di dare mandato al responsabile del servizio finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;
- 6) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.u. del 18 agosto 2000 n. 267.

\*\*\*\*\*

### **LA GIUNTA COMUNALE**

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- a) Responsabile Servizio interessato MAGNANI NAZARIO  
in data 19-11-2009, Favorevole
- b) Responsabile di Ragioneria MAGNANI NAZARIO,  
in data 19-11-2009 , Favorevole;

CON VOTI unanimi, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di APPROVARE la su indicata proposta di deliberazione;

LA GIUNTA

per consentire gli adempimenti successivi

DICHIARA

con separata ed unanime votazione, espressa per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267.

## ALLEGATO ALLA DELIBERA

### MISURE ORGANIZZATIVE

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del D.L. n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i responsabili di servizio devono:

- 1) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
- 2) verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con il programma di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009;
- 3) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento; sino al 31.12.2009 viene sospeso l'invio al servizio finanziario di ulteriori atti di liquidazione riferiti al titolo II della spesa (in conto capitale);
- 4) il responsabile del servizio finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica (saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità) e attenersi a quanto indicato nel programma di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009 in relazione agli effettivi pagamenti; i pagamenti, riferiti ai provvedimenti di liquidazione già trasmessi al servizio finanziario, dovranno essere effettuati prioritariamente nel rispetto dell'ordine cronologico dei documenti; lo stesso responsabile del servizio finanziario, previa effettuazione di una ulteriore verifica in merito all'andamento del saldo di competenza mista da effettuarsi nella prima settimana del mese di dicembre, potrà dar corso anche ad ulteriori pagamenti (sempre per atti di liquidazione già trasmessi al servizio) nei limiti dei maggiori incassi realizzati rispetto a quelli previsti.

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali, ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il Durc in corso di validità e con esito regolare;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad euro 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

Del che si è redatto il presente verbale, così sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
CURTI CORRADO

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr.RICCI SANDRO

-----  
SI ATTESTA che la presente deliberazione, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune ove rimarrà affisso per quindici giorni consecutivi.

Gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione.

La presente deliberazione divverà esecutiva il \_\_\_\_\_ trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 c. 3, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, e viene trasmessa in data odierna per le procedure attuative, ai seguenti servizi: \_\_\_\_\_

|S| La presente deliberazione è immediatamente eseguibile

Gabicce Mare,

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr.RICCI SANDRO

-----